



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3526 del 04/12/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO "SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA ALLE DOMME VITTIME DI VIOLENZA ANCHE CON FIGLI MINORI".

ESERCIZIO 2020

Imputazione della spesa di: € 21.122,4

CAPITOLO:	742
CENTRO DI COSTO:	1170
IMPEGNO:	5761 bil. 2020 rif. acc.to 11990596/2018
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.000

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

Favorevole, dando atto di disporre variazione di esigibilità per l'anno 2021 come indicato in determina.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che nel corso dell'ultimo biennio si è registrato un aumento del fenomeno della violenza di genere sulle donne che, in gran parte dei casi coinvolge i figli, vittime di violenza assistita;
- Che tale fenomeno è stato oggetto di recenti disposizioni normative tra cui la cosiddetta Legge sul femminicidio (d.l. 14 agosto 2013, n. 93, conv., con mod., dalla l. 15 ottobre 2013, n. 119);
- Che la Regione Umbria ha approvato la Legge 25 novembre 2016 n° 14 "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra uomini e donne";
- Che tale Legge prevede l'istituzione dei "Servizi di contrasto alla violenza degli uomini contro le donne" assegnando ai Comuni e alle Zone Sociali il compito di promuovere l'istituzione e la localizzazione dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, tenuto conto dei requisiti di accessibilità, sicurezza e riservatezza, assicurando la loro gestione mediante convenzioni con associazioni ed organizzazioni di donne (associazioni di volontariato, di promozione sociale, onlus, ecc) che hanno come finalità ed attività primaria la prevenzione e il contrasto della violenza degli uomini contro le donne;
- Che la Regione Umbria, con D.C.R. 7 Marzo n° 156 ha approvato il Nuovo Piano Sociale Regionale 2017-2020;
- Che il Piano prevede, per la prima volta, al Cap. 5 "Azioni tematiche", l'azione 5.8 "Le politiche per le pari opportunità e per il contrasto alla violenza sulle donne";
- Che il Piano, nel quadro della finalità generale della piena attuazione della "Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica", ratificata da nostro Paese con L. 27 Giugno 2013 n° 77, prevede che il Sistema dei Servizi per il contrasto della violenza di genere sia parte integrante del sistema dei servizi sociali e socio sanitari umbri;
- Che la Regione Umbria, con il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere 2017, ha dato altresì attuazione al d.p.c.m. 25 novembre 2016, "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, previste al paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93", sviluppando e sostenendo azioni volte a promuovere percorsi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico dai CAV umbri;

PRESO ATTO:

- della D.G.C. n. 105 del 17.04.2019 avente per oggetto "*Sistema Regionale Servizi di contrasto alla violenza di genere anni 2019-2020. Approvazione protocollo d'intesa con la rete territoriale e accordo di collaborazione con la Regione Umbria*" nella quale è stato dato mandato al Dirigente della Direzione Welfare:
 - a) di garantire il funzionamento del Sistema integrato dei Servizi per il contrasto della violenza di genere (Centro Antiviolenza, Casa Rifugio e Casa per la semi-autonomia) per due anni oltre la scadenza del progetto "Non solo rifugio", attraverso l'Associazione "Libera...mente donna ets" così come individuata nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 1390 del 04.12.2018 e ai sensi dell'art.13 dell'Intesa 27 novembre 2017;
 - b) provvedere agli adempimenti relativi, tra cui la sottoscrizione con l'Associazione "Libera... mente donna ets" di apposito accordo attuativo comprensivo delle previsioni finanziarie per l'utilizzo dei finanziamenti nazionali e regionali nonché della quota di cofinanziamento comunale, assegnato;

- della D.G.C. n. 174 del 17/06/2019 Documento unico di programmazione D.U.P. 2019/2021 (parte operativa) 2019/2023 (parte strategica). Approvazione e presentazione al Consiglio comunale.
- della D.D. n. 1578 del 11/06/2020 con cui è stato approvato il progetto per il Sistema dei Servizi di contrasto alla violenza di genere, aggiornato con le modifiche richieste dagli Uffici regionali e inviato alla Regione Umbria con nota prot. n. 73743/2020;
- dell'Accordo di collaborazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e il sostegno delle vittime di violenza per il 2020, sottoscritto con la Regione Umbria in data 29/06/2020;

ACCERTATO

- che per rispondere all'esigenza di promuovere interventi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza per concludere il loro percorso personalizzato di uscita dalla violenza e anche per favorire una maggiore disponibilità di posti letto nelle case rifugio e nei CAV residenziali, la Regione Umbria, con DGR n. 1410 del 27.11.2017, ha approvato il progetto sperimentale "Sostegno all'autonomia abitativa" dell'importo complessivo di €. 73.200,00, assegnando al Comune di Terni la somma di €. 26.403,00;
- Che il progetto prevede che i Comuni di Perugia e Terni sedi di Centri antiviolenza residenziali, promuovano, su base provinciale, un intervento sperimentale di sostegno all'autonomia per le donne vittime di violenza e i loro figli minori;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 5133 del 23/05/2018 la Regione Umbria ha liquidato al Comune di Terni, come sede del CAV residenziale, per l'attuazione del progetto sopra descritto, l'importo di € 21.122,40, pari all'80% del totale a titolo di acconto, accertato al CAP 302 P.E., accertamento n. 11990596 assunto con DD 1817 del 19/06/2018, importo confluito nell'A.V.;
- che con DCC n. 164 del 22/7/2020 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione per le annualità 2020/2022;
- che con successiva DGC n. 155 del 27/7/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano dettagliato degli Obiettivi per gli esercizi finanziari 2020/2022;
- che, in conseguenza dei citati atti di Bilancio è stato disposto l'utilizzo dell'Avanzo vincolato;

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto Regionale "Sostegno all'autonomia abitativa", approvato dalla Regione dell'Umbria con la DGR suddetta, inerisce alla necessaria collaborazione tra centro Anti-violenza e Ente Comunale al fine di progettare e promuovere interventi integrati rispondenti ai bisogni espressi dalle donne vittime di violenza, riconoscendo nei centri Anti violenza i soggetti in grado di individuare i nominativi delle donne beneficiarie del progetto e i possibili erogatori del contributo concesso effettuando un'azione di monitoraggio e supporto alle donne beneficiarie;

- Che a Terni il Centro Anti Violenza fa parte del Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere gestiti dall'Associazione Liberamente Donna (D.G.C. n. 105 del 17.04.2019);
- Che l'Associazione Libera...mente Donna con nota prot. n. 153311 del 3/12/2020 ha inviato alla Direzione Welfare una proposta di realizzazione del servizio, registrata agli Atti,
- Che tale proposta, è stata ritenuta dal RUP conforme agli standard regionali previsti;
- Che in ottemperanza delle disposizioni regionali per cui "I Comuni e i CAV definiscono specifici progetti coerentemente con le risorse assegnate e le caratteristiche delle donne prese in carico. Attiveranno gli strumenti che riterranno più idonei, tra cui: utilizzo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, housing sociale, programmi a canone concordato/calmierato e l'utilizzo di appartamenti nel libero mercato" è opportuno, in un'ottica di co-progettazione procedere alla definizione di un progetto operativo da realizzare insieme al Centro Anti Violenza attualmente gestito dall'Associazione Libera...mente Donna;

RAVVISATA la necessità quindi di procedere:

- all'affidamento del progetto per il Sostegno alla Autonomia Abitativa per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori, così come formulato dalla Regione Umbria, per il periodo 10/12/2020 – 9/12/2021, per le motivazioni sopra dette, all'Associazione Liberamente Donna, ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.L. n. 76/2020;
- alla definizione, ad opera dell'equipe operativa istituita ed operante presso la Direzione Welfare di cui fanno parte anche le referenti del CAV di Terni, di un progetto operativo di servizio costruito in base alle indicazioni regionali e ai bisogni rilevati nel territorio, con annesso Piano economico;
- alla sottoscrizione di uno specifico Accordo attuativo con l'Associazione Libera...mente Donna per l'attuazione del progetto;

ACCERTATO altresì,

- che il D.U.P. del Comune di Terni 2019 – 2023 stabilisce tra gli obiettivi operativi la prosecuzione, nella capienza e disponibilità dei fondi della Regione Umbria e degli indirizzi programmatori in materia, dei servizi del sistema integrato dei Servizi per il contrasto del maltrattamento e della violenza contro le donne, secondo quanto previsto dalla D.G.C. n. 105 del 17/04/2019;

VERIFICATO

- che l'Associazione Libera...mente Donna possiede comprovata serietà ed esperienza nel settore del contrasto alla violenza sulle donne e sui minori;
- Che il soggetto suddetto è associazione di promozione sociale non soggetti ad IVA;

ATTESO

- che per il progetto in questione, il corrispettivo è pari a € **26.403,00**, da intendersi onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri connessi all'attività, tenuto conto che il servizio è svolto per anni 1 dal 10/12/2020 al 9/12/2021, a favore di donne e loro figli minori vittime di violenza;

- che la spesa di che trattasi, per l'importo di €. 21.122,40, pari all'acconto erogato dalla regione dell'Umbria può essere finanziata nel modo seguente al CAP 742 CC 1170 – utilizzo avanzo vincolato per prestazioni di servizi - conto finanziario U.1.03.02.99.000, rif. accertamento n. n. 11990596/2018 assunto con DD 1817 del 19/6/2018, a carico dei rispettivi bilanci di competenza, nel modo seguente:
 - ✓ anno 2020 - € 122,40
 - ✓ anno 2021 - €. 21.000,00;
- che la restante somma di €. 5.280,60, pari al saldo del progetto, verrà finanziata successivamente all'erogazione da parte della Regione dell'Umbria e sulla base della rendicontazione del progetto da parte del soggetto gestore;
- che il Servizio è identificato con il seguente codice CIG: ZDC2F9C1D2

DATO ATTO che le finalità, l'oggetto, le clausole del contratto saranno oggetto di specifico Accordo attuativo sottoscritto con il Soggetto gestore;

Visto il Decreto Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. n. 173/98 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs.vo 118/2011;

tutto quanto sopra espresso che ha carattere di urgenza,

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare la proposta presentata dall'Associazione Libera...mente Donna agli Atti e di disporre l'affidamento del progetto “ Sostegno alla Autonomia Abitativa per le donne vittime di violenza anche con figli minori” alla medesima Associazione;
3. Di dare atto che la durata del servizio è di anni 1 dal 10/12/2020 al 9/12/2021 e che lo stesso è identificato con il seguente codice CIG: ZDC2F9C1D2;
4. Di disporre la predisposizione , ad opera dell'equipe operativa istituita ed operante presso la Direzione Welfare di cui fanno parte anche le referenti del CAV di Terni , di un progetto operativo di servizio costruito in base alle indicazioni regionali e ai bisogni rilevati nel territorio, con annesso Piano economico;
5. Di procedere alla sottoscrizione di uno specifico Accordo attuativo con l'Associazione Libera...mente Donna per l'attuazione del progetto;
6. Di approvare l'allegata documentazione, parte integrante e sostanziale del presente atto: All. 1) Schema di progetto sulla base di quanto approvato dalla Regione Umbria con DGC n. . 1410 del 27.11.2017 ;
7. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione della spesa agli esercizi di competenza in cui la spesa è esigibile, dando mandato alla Direzione Attività Finanziarie di effettuare alla data del 31/12/2020 la seguente variazione di esigibilità:

- ✓ anno 2020 - € 122,40
- ✓ anno 2021 - €. 21.000,00;

Eserc. Finanz.	2020/2021				
Cap./Art.	742	Descrizione	Utilizzo avanzo vincolato per prestazioni di servizi – int. 03 – assistenza e servizi diversi, di supporto e formazione alla famiglia		
Miss./Progr.	12/5	PdC finanz.	U.1.03.02.99.00	Spesa non ricorr.	NO
Centro di costo	1170			Compet. Econ.	2020/2021
CIG	ZDC2F9C1D2			CUP	
Creditore	Associazione Libera...mente Donna ETS. Sede legale Via G. Santini n°4 06123 Perugia. Cod. Fiscale 91039750558 .Partita Iva IT01500880552 Rappresentante legale:Elena Bistocchi, nata a Perugia il 21/09/1978, residente a Perugia in Via Torelli n°4 06123 Perugia Cod. Fiscale BSTLNE78P61G478M				
Causale	Sostegno alla Autonomia Abitativa per le donne vittime di violenza anche con figli minori				
Modalità finan.	Rif.to acc.to n. 11990596/2018			Finanz. Da FPV	SI
Imp./Pren. N.	v. allegato	Importo	€ 21.122,40	Frazionabile in 12	NO

4) di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente della Direzione Welfare, Avv. Cristina Clementi;

8) di trasmettere, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto all'ufficio Ragioneria, affinché sia integrato con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai fini della sua esecutività

IL DIRIGENTE

(Avv. Cristina Clementi)

(Allegato n° 1)

Progetto: "SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA" (

Premessa

La Regione Umbria, con il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere 2017, ha dato altresì attuazione al d.p.c.m. 25 novembre 2016, "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, previste al paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93", sviluppando e sostenendo azioni volte a promuovere percorsi finalizzati all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza prese in carico dai CAV umbri, attraverso uno specifico progetto sperimentale finanziato con 73.200,00 euro.

Il **Progetto "SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA"**, di seguito denominato "progetto" intende:

- favorire l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza basata sul genere in quanto condizione essenziale per la fuoriuscita da situazioni di rischio o violenza;
- costruire un' alternativa alla messa in protezione delle donne in casi in cui la valutazione del rischio non risulti elevata;
- promuovere e sostenere differenti soluzioni abitative in grado di rispondere alle esigenze delle

donne anche favorendo l'accesso delle donne vittime di violenza prese in carico dai CAV al patrimonio abitativo pubblico o a soluzioni di co-housing costituite nel territorio.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i Comuni di Perugia, Terni e Orvieto, sedi dei Cav riconosciuti con D.G.R.n.242/2016. I suddetti comuni sono titolari del progetto e ne assicurano la gestione e la rendicontazione alla Regione.

SOGGETTI DESTINATARI

Destinatarie finali delle azioni sono le donne vittime di violenza, prese in carico dai Centri anti violenza riconosciuti dalla Regione, che non dispongono di un alloggio o per cui l'utilizzo dell'alloggio è divenuto indisponibile per ragioni connesse alla situazione di violenza e alla loro sicurezza.

REQUISITI PER ACCEDERE AGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Donne prese in carico da Centri anti violenza umbri riconosciuti, che non dispongono di un alloggio o per cui l'utilizzo dell'alloggio è divenuto indisponibile per ragioni connesse alla situazione di violenza e alla loro sicurezza.

Sono prioritarie, nell'ordine, le seguenti condizioni:

- Presenza di uno o più figli minori o disabili;
- Essere ospiti in una casa rifugio o struttura di accoglienza;
- Situazione economica di maggiore svantaggio.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza genere, mette a disposizione 73.200,00 euro, per la realizzazione nell'anno 2018 di un progetto sperimentale di autonomia abitativa, ripartite nel modo seguente:

Comune di Perugia 41.197,00 euro

Comune di Terni 26.403,00 euro, di cui erogati al Comune di Terni € 21.122,40

Comune di Orvieto 5.600,00 euro

Le risorse regionali vengono erogate ai Comuni secondo le seguenti modalità:

50% ad avvio del progetto,

30% nel secondo semestre dopo l'invio del primo monitoraggio.

20% entro febbraio 2019

I Comuni inviano la rendicontazione complessiva alla Regione

AZIONI PREVISTE

I Comuni e i CAV definiscono specifici progetti coerentemente con le risorse assegnate e le caratteristiche delle donne prese in carico. Attiveranno gli strumenti che riterranno più idonei, tra cui: utilizzo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, housing sociale, programmi a canone concordato/calmierato e l'utilizzo di appartamenti nel libero mercato.

SPESE AMMISSIBILI.

Sono ammissibili tassativamente le voci di spesa sotto indicate e purché strettamente finalizzate al conseguimento degli obiettivi delle attività:

canoni di affitto

spese condominiali

spese per utenze domestiche

Il valore economico del contributo destinato alle donne prese in carico dai centri antiviolenza per l'abbattimento del canone di locazione e per il riconoscimento delle spese sarà riconosciuto con le seguenti modalità:

un contributo per il canone di locazione fino a un massimo di € 300,00 mensili

un contributo per le spese condominiali e le utenze domestiche (gas, luce, acqua comprese le spese di attivazione) fino a un massimo di € 2.000,00 annue.

Alle donne beneficiarie verrà consegnata una card prepagata da utilizzare per il pagamento delle utenze e delle spese riconosciute dal progetto. Il contributo per il canone di locazione è concesso nello stesso importo per la durata massima di 1 anno. Per ogni contratto di locazione è ammesso un unico contributo. Il contributo non può comunque essere superiore al canone di locazione stabilito nel contratto.

I contributi di cui alla presente misura non sono cumulabili con quelli previsti dal fondo ex art. 11 legge 431/98.

PROCEDURA

Per la definizione e finanziamento del progetto si seguirà la seguente procedura: le risorse sono trasferite ai Comuni di Perugia, Terni e Orvieto, sedi dei CAV.

- I CAV individuano le donne che non dispongono di un alloggio o per cui l'utilizzo dell'alloggio è divenuto indisponibile per ragioni connesse alla situazione di violenza e alla loro sicurezza e che sono in grado di intraprendere un percorso di autonomia abitativa.
- I Comuni erogano alla donna, anche per il tramite dei centri antiviolenza, il contributo concesso per il canone di locazione in quote semestrali anticipate a seguito della presentazione del contratto di locazione registrato a norma di legge;
- I Comuni erogano alla donna, anche per il tramite dei centri antiviolenza, il contributo concesso per le spese condominiali e per le utenze domestiche debitamente rendicontate,

Di seguito una sintesi della procedura ipotizzata per la realizzazione delle attività:

Fase	Chi	Che cosa fa	tempi
1 step	Equipe integrata sistema	Definizione dei	Dicembre 2020

		servizi di contrasto alla violenza di genere	criteri e delle priorità per l'accesso al Servizio	
2 step		Centro Anti Violenza	Individuazione dei nominativi da inserire e delle possibili soluzioni abitative presenti nel territorio anche prevedendo la collaborazione con altre realtà associative del territorio.	Dicembre 2020
3 step		Centro Anti Violenza	Individuazione dell'alloggio Invio di una comunicazione da parte del CAV ai Servizi Sociali in merito alla tipologia dell'alloggio prescelto, tipologia contratto, canone, ecc.	Dicembre 2020
4 step:		Equipe integrata	Sottoscrizione di un contratto/patto/accordo tra Comune di Terni, CAV e ogni beneficiaria	Dicembre 2020 Gennaio 2021
5 step		Direzione Welfare- Ufficio amministrativo	Erogazione 1^ tranche contributo 50% all'Associazione Liberamente Donna	Gennaio 2021
6 step		Donna/CAV	Formalizzazione del contratto di affitto/cohousig, ecc.	Gennaio 2021
7 step		Donna, affiancata da CAV	Monitoraggio mensile andamento del progetto	Gennaio-Dicembre 2021
		Donna, affiancata da CAV	Presentazione quietanze pagamenti affitti ed utenze primo periodo (sei mesi)	Giugno 2021

8 step	Servizi Sociali	Erogazione 2^ tranche del contributo 40% all'Associazione	Luglio 2021
9 step	CAV	Presentazione relazione finale degli interventi, quietanze pagamenti affitti ed utenze.	Dicembre 202
10 step	Servizi Sociali	Raccolta documentazione	Dicembre 202
11 step	Servizi Sociali	Erogazione ultima tranche contributo (10%)all'Associaz ione	Dicembre 202
11 step	Servizi Sociali	Stesura relazione, ed invio rendicontazione alla Regione Umbria	Dicembre 202

FINANZIAMENTO

Il Progetto è finanziato attraverso il contributo erogato dalla Regione Umbria, deliberato con DGR n. 1410 del 27.11.2017.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L.r. 25 novembre 2016, n. 14 , “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in **legge 119 del 15 ottobre 2013**;

Intesa Stato- Regioni 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio” prevista dall’articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014;

D.G.R. 7 marzo 2016 n.242 “Presenza d’atto dell’Intesa e riconoscimento dei centri antiviolenza e delle case rifugio dell’Umbria.”;

DGR n. 878 del 28/07/2017 “Piano regionale di Prevenzione e contrasto della violenza di genere” ai sensi del l’art. 31 comma 5 della su richiamata l.r. n. 14/2016;

D.p.c.m. del 25 novembre 2016 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità previste al paragrafo 4 del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all’art. 5 del d.l. 14 agosto 2013, n° 93»

* Documento sottoscritto con firma digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0167058 del 30/12/2020 - Uscita

Firmatari: **Clementi Cristina (76458605442590342989004734824260332129)**

Impronta informatica: *de01a2be78c0eafdc90fe43fb9d8a9908f0b511b63c5f20bd89413f30ae84a48*

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente
